



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.1

05.01.2013

OGGETTO: SITUAZIONE NUCLEI DI FAMIGLIE ROM

L'anno **duemilatredici** addi **cinque** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott. Bacchiet**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

LA GIUNTA COMUNALE

I Comuni della Società della Salute della Zona Pisana, nel riaffermare il principio di solidarietà fra gli stessi che ha consentito negli anni azioni di governo unitarie rispetto alle politiche territoriali tese ad erogare servizi ai cittadini italiani e stranieri in ambito sociale assistenziale, socio-sanitario e sanitario integrato, condividono tale principio anche in ambito di politiche per l'immigrazione;

VISTA la mozione approvata dal Consiglio Regionale della Toscana in data 16/2/2011 che ribadisce il principio del superamento degli accampamenti rom in Toscana;

VISTO l'Accordo tra la SdS pisana e la Regione Toscana di cui al DGR n. 1009 del 21/11/2011 in cui si afferma esplicitamente il principio di solidarietà fra i Comuni della Toscana in materia di inclusione sociale dei nuclei familiari rom;

VISTI i dati resi noti dalla Fondazione Michelucci che evidenziano la massima concentrazione di famiglie rom nella città di Pisa e in alcuni comuni immediatamente limitrofi;

VISTI i dati dei censimenti trimestrali e semestrali eseguiti dalla SdS in collaborazione con la Polizia Municipale di Pisa

VISTA la presenza nella città di Pisa di circa 200 persone rom inserite in abitazioni civili di proprietà del Comune di Pisa

VISTA nel Comune di Pisa la presenza del più grande accampamento abusivo della Toscana in via Maggiore di Oratoio con 330 presenze e quella dell'accampamento di via Bigattiera con presenze oscillanti di circa 140 presenze,

VISTA la condizione igienico sanitaria e di sicurezza, precaria e inadeguata, degli accampamenti

VISTA la presenza di minori negli accampamenti pari circa al 40% , scolarizzati nel Comune di Pisa e concentrati prevalentemente presso l'Istituto Comprensivo Gamerra (malgrado lo sforzo del Comune di distribuirli attraverso il servizio scuolabus comunale in tutte le scuole della città);

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, legalmente resi:

DELIBERA

- 1) la disponibilità dei Comuni della Zona Pisana ad una accoglienza mirata rivolta ai nuclei di famiglie rom presenti negli accampamenti del Comune di Pisa a partire dal 2013;
- 2) la necessità di una accoglienza di parte dei minori rom presenti nell'Istituto Gamerra nelle scuole del vicino Comune di Cascina, con modalità da condividere con il servizio sociale, il Comune di Cascina, i rispettivi Istituti Scolastici, l'Ufficio Scolastico Territoriale XV e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana;
- 3) La costituzione di un gruppo tecnico per il riequilibrio del carico sociale fra i Comuni, formato da operatori SdS - Servizio sociale ed eventuale personale referente dei Comuni della SdS, che predisponga un piano operativo entro febbraio 2013 e definisca in maniera adeguata il concetto di "carico sociale", in modo appropriato;
- 4) La collaborazione con la Prefettura di Pisa per coinvolgere nel riequilibrio del carico sociale anche i Comuni delle altre SdS della Provincia di Pisa e la Questura per la propria parte di competenza;
- 5) La comunicazione della decisione assunta alla Cabina di Regia Rom della Regione Toscana per condividere risorse utili allo scopo dell'inclusione sociale come programmato dalla più ampia Cabina di Regia Nazionale di cui la Toscana è parte significativa.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Carli

L'ASSESSORE ANZIANO

Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo
